

LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Data e provvedimento di costituzione del Fondo: 28.11.2016 Determinazione Dirigenziale n° 1849.

1.1 Risorse stabili

Nell'anno 2015 la parte stabile del fondo per la produttività e le politiche di sviluppo delle risorse umane di cui all'articolo 15 CCNL 1.4.1999 è stata costituita in applicazione della circolare MEF 20/2015, ed è stata determinata in euro 2.045.164,77 rendendo strutturale il taglio operato nell'anno 2014 come disposto dalla normativa vigente.

Per l'anno 2016 l'articolo 1, comma 236, legge 208/2015 ha disposto: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

Sulla base della norma sopra riportata pertanto il fondo 2016 non potrà essere superiore a quello del 2015 e dovrà comunque essere ridotto sulla base della riduzione del personale in servizio.

Il metodo applicato ai fini del calcolo della riduzione da apportare al fondo è quello indicato dal Ministero delle Finanze nella circolare 12/2011.

Di seguito è illustrata la composizione del fondo 2016:

Art. 14, comma 4	A decorrere al 31.12.1999 le risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% - I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.		7.473,78
------------------	--	--	----------

Art. 15, comma 1, lett. a) fondo base	(Ccnl 1995 - Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e)	1.156.467,98
	Importo effettivamente previsto (non un fondo teorico ma quello effettivamente previsto nel proprio bilancio – impossibilità di recuperare somme che avrebbero dovuto essere previste e non lo sono state) per l’anno 1998 relativamente a:	
	a) Fondo per la remunerazione di particolari posizioni di disagio, pericolo o danno;	
	b) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità;	
	c) Fondo per la qualità della prestazione individuale;	
	d) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi.	
	Oltre all’eventuale straordinario pagato ai titolari di posizione organizzativa.	
Art. 15, comma 1, lett. b)	(Ccnl 1995 - Art. 32 e Ccnl 1996 – Art. 3) 0,50% del Monte Salari 1993 + 0,65% del Monte Salari 1995 per gli enti (sani) in possesso dei seguenti requisiti-	154.864,20

	ti:		
	a) Privi di debiti fuori bilancio;		
	b) Che avessero razionalizzato le proprie strutture ai sensi del titolo I del D. Lgs. 29/93 (165/01);		
	c) Che avessero ridefinito le strutture organizzative e le posizioni dirigenziali;		
	d) Che avessero rilevato i carichi funzionali di lavoro e ridefinito le piante organiche;		
	e) Che avessero istituito e attivato i servizi di controllo interno e i Nucleo di valutazione.		
	Ulteriore condizione (certificate dal Nucleo di valutazione) per rendere disponibili tali somme:		
	a) Disponibili a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività;		
	b) Espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.		
Art. 15, comma 1, lett. c)	(Ccnl 1995 – Art. 32 e Ccnl 1996 – Art. 3)		-
	L'Art. 32 del Ccnl del 1995 consentiva agli enti che si trovassero nelle condizioni descritte nel punto precedente di destinare al salario accessorio una quota del 0,20% + 0,60% (M.S. 1993 e 1995). Condizione che siano accertate economie di gestione di pari entità. Le economie di gestione consistono nelle minori spese per il personale derivanti dalla riorganizzazione, purché non vengono diminuite l'estensione e la qualità dei servizi erogati e non derivino da esternalizzazione delle attività.		
	Per rendere disponibili tali somme occorre che il servizio di controllo interno o il Nucleo di valutazione – certifichi le economie nel rispetto delle indicazioni previste.		
Art. 15, comma 1, lett. f)	Riassorbimento del trattamento economico – Art. 2, comma 3, D Lgs. 165/01. Qualora, nel corso della vigenza di un contratto, una legge, un regolamento o un atto amministrativo attribuiscono incrementi retributivi ulteriori, questi cessano di avere efficacia dal contratto successivo.		-

Art. 15, comma 1, lett. g)	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del Livello Economico Differenziale personale in servizio , secondo le percentuali in vigore, per come determinate dal Ccnl del 16.07.1996.		114.018,36
Art. 15, comma 1, lett. h)	Somme destinate al personale dell'8 [^] q.f. per indennità di direzione e di staff (L. 1.500.000) previste dall'art. 45, comma 1, del D.P.R. 333/90 e confermate dall'art. 37, comma 4, del Ccnl 06.07.1995.		20.141,82
Art. 15, comma 1, lett. i)	Per le sole regioni. Il fondo è incrementato dell' 0,20% del monte salari annuo della dirigenza a seguito di risparmi derivanti dalla riduzione dei posti in organico. Risorse vincolate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato.		-
Art. 15, comma 1, lett. J)	Incremento (non facoltativo ma obbligatorio) dello 0,52% del monte salari 1997 escluso la quota relativa ai dirigenti.		75.056,12
Art. 15, comma 1, lett. l)	La lettera l) prevede che le somme che formato il trattamento economico accessorio, del personale trasferito agli Enti del Comparto regioni ed AA.LL. da altri comparti, affluisca nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane.		
Art. 4, comma 1 – Ccnl 05.10.2001	A partire dall'anno 2001 - incremento (obbligatorio) dell'1,1% del monte salari 1999 escluso la quota relativa ai dirigenti.		176.332,11
Art. 15, comma 5	Derivante dagli effetti dell'incremento delle dotazioni organiche.		
FONDO STABILE ART. 32, COMMA 1 - CCNL 22/01/2004			1.704.354,37
CCNA 22/01/2004	Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004		93.673,75
	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementare, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza.		
	Art. 32, comma 2 Ccnl 22.01.2004		75.543,34
	Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dal 2003 con un importo corrispondente all'0,50% del m.s. dell'anno 2001, esclusa la dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.		
	Art. 32, comma 3 Ccnl 22.01.2004		

	Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti e chesani ovvero non devono trovarsi nelle condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari.		
	Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.2004		30.217,00
	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 3, di un ulteriore 0,20% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 – Alte professionalità.		
Art. 4 Ccnl 09/05/2006	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		69.466,32
Art. 8 CCNL 11/04/2008	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.		83.766,65
Art. 4, comma 2 – Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.		273.948,00

INCREMENTI	Incremento per effetto aumenti CCNL su PEO		83.476,23
DECREMENTI	Quote personale trasferito (ATA, Servizio Idrico, Servizio Igiene Urbana)		- 148.593,67

TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2014 AL LORDO DEL TAGLIO EX ART. 9, COMMA 2 BIS D.L.78/2010			2.265.851,99
--	--	--	---------------------

	Ammontare	Illustrazione
Art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010	<u>230.293,31</u>	E' il totale della decurtazione fondo rispetto all'anno 2010

TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2014 AL NETTO DEL TAGLIO EX ART. 9, COMMA 2 BIS D.L.78/2010		2.035.558,68
--	--	---------------------

RISORSE STABILI FONDO 2015

TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2014 AL NETTO DEL TAGLIO EX ART. 9, COMMA 2 BIS D.L.78/2010		2.035.558,68
Articolo 4, comma 2 CCNL 5.10.2001	RIA personale cessato nell'anno 2014	9.606,09
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2015		2.045.164,77
RIDUZIONE PARTE FISSA DEL FONDO PER CESSAZIONI DAL SERVIZIO		48.839,75
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2016		1.996.325,10

1.2 Risorse variabili

	Ammontare	Illustrazione
Art. 15, comma 2, CCNL 1 aprile 1999	<u>0,00</u>	
Art. 15, comma 5, CCNL 1 aprile 1999	<u>0,00</u>	
Altri incrementi	<u>0,00</u>	

1.3 Totale fondo

Parte stabile	<u>1.996.325,10</u>
Parte variabile	<u>0,00</u>
Totale fondo	<u>1.996.325,10</u>

COME RISULTA DAI PROSPETTI DI CUI SOPRA L'AMMONTARE DELLA DECURTAZIONE EFFETTUATA NELL'ANNO 2014 E' STATA RESA STRUTTURALE NELL'ANNO 2015 ED IL FONDO 2016 NON E' SUPERIORE A QUELLO 2015 ED E' STATO DECURTATO PROPORZIONALEMENTE ALLE CESSAZIONI INTERVENUTE.

MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Ammontare	Illustrazione
Progressioni economiche già attribuite	<u>664.895,71</u>	L'ultima progressione economica attribuita è stata fatta in data 31.12.2008. Le somme a fianco indicate sono quelle necessarie al pagamento delle progressioni precedenti.
Indennità di comparto (quote a carico del fondo)	<u>230.937,90</u>	L'indennità di comparto è stata posta dal Contratto che la ha istituita direttamente a carico del fondo, tranne una piccola quota esclusa e non compresa nella somma indicata a fianco.
Altre destinazioni	<u>1.100.491,49</u>	La somma comprende le seguenti voci: 1) art.17, c.1, lettera c), 2) art.17, c.1, lettera d) 3) art.17, c.1, lettera e) 4) art. 17, c.1, lettera f) 5) art.17, c.1, lettera i) 6) art. 17, c.1, lettera k 7) le indennità di insegnamento ed il tempo potenziato degli educatori 8) art.17, c.1, lettera g)

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

3.1.1 Totale fondo

Parte stabile	<u>1.996.325,10</u>
Parte variabile	<u>0,00</u>
Totale fondo	<u>1.996.325,10</u>

3.2.1 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	<u>1.556.533,01</u>	Indennità di comparto, progressioni orizzontali storiche, posizioni organizzative ed alte professionalità, tempo potenziato educatori e quota indennità di insegnamento, indennità ex 8q.f., indennità art. 17, comma 1 lettera d).
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	<u>439.792,09</u>	Tutti gli altri istituti contrattuali demandati alla contrattazione integrativa e per i quali è stata fatta la scelta di mantenere la disciplina vigente sulla base dei precedenti CCDI
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	<u>0,00</u>	Non ci sono destinazioni ancora da regolare
Totale	<u>1.996.325,10</u>	

MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 *Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione*

Indicazione delle modalità con cui viene verificata preventivamente la copertura del Fondo con risorse di bilancio:

Alcune voci del salario accessorio, sono pagate mensilmente con la retribuzione (indennità di posizione, indennità di comparto e posizione economica nella categoria),

Capitoli di spesa previsti nel titolo 1, intervento 1, nelle diverse funzioni del bilancio.

4.2 *Esposizione finalizzata alla verifica che per l'anno 2016 è stato rispettato l'articolo 1, comma 236, legge 208/2015.*

Come risulta dallo schema di cui sopra il fondo relativo all'anno 2016 è stato determinato applicando all'ammontare del fondo relativo all'anno 2015 un taglio delle risorse calcolato con riferimento alle cessazioni ed alle nuove assunzioni previste per l'anno 2016. L'incremento relativo alla R.I.A. del personale cessato nell'anno 2015 non è stato inserito tra le voci di alimentazione del fondo.

4.3 *Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Attestazione della effettiva copertura delle varie voci del Fondo con risorse di bilancio

Capitoli di spesa previsti nel titolo 1, intervento 1, nelle diverse funzioni del bilancio.